

I Difensori della Rocca

- *Genua flectat homo, Surgat eques*

L'associazione culturale "I Difensori della Rocca" si occupa dal 2001 della rievocazione storica medievale riferita a due periodi storici ben definiti databili nei 50 anni che vanno dal **1257 al 1307** in particolare rivolto all'ordine Templare e il periodo che va dal **1370 al 1420** come milizie al soldo della famiglia Alidosi.

La sede legale è in via Garibaldi n°40 ad Imola

Le nostre palestre sono a Bologna, Imola, Faenza, Ravenna.

Il nostro gruppo è composto da 40 iscritti (in continua crescita), fra armati e figuranti.

Nel settembre del 2006 con l'entrata in carica di un nuovo consiglio direttivo i Difensori della Rocca intraprendono un drastico e rivoluzionario restyling che comprende una gestione completamente diversa e un rifacimento dei costumi, armature e l'allestimento di un nuovo ed imponente accampamento trecentesco.

Questa nuova strada che incentra la visione del gruppo ad uno sviluppo a livello qualitativo, porta ad un notevole incremento delle uscite e un riscontro a livello del pubblico e delle autorità di notevole rilievo ottenendo anche dei premi e riconoscimenti prestigiosi.

Oggi i difensori della rocca, sono sempre in continua crescita e grazie ad un costante lavoro di ricerca sono ad offrire sempre costumi armi e armature in linea con quanto richiesto dall'ente organizzativo.

La nostra principale attività consiste nel rievocare il combattimento medioevale, attraverso lo studio approfondito di manoscritti dell'epoca quali: I.33, Flos Duellatorum, il De Arte Gladiatoria Dimicandi, in più sperimentiamo l'utilizzo di armi in uso nel medioevo, ma di cui non si ha traccia sui trattati, tramite l'interpretazioni di antiche iconografie, affreschi e l'attento studio dell'arma stessa.

L'armamento dei Difensori della Rocca è costituito da

riproduzioni di pezzi originali contenuti in vari musei e collezioni. Si parte da un armatura più povera composta semplicemente da "gambeson" (camicione imbottito da crini di cavallo o strati di stoffa che protegge il busto) e usbergo, fino ad arrivare a pezzi più caratterizzanti di questo periodo come le corazzine che



Corazzina Wisby



Corazzina Metropolitan

furono utilizzate durante la Battaglia di Wisby, e coraz-

zine composite ricoperte di stoffa oggi conservata presso il Metropolitan Museum di New York.

Ci sono poi armature interamente in ferro che erano destinate ai capitani e ai nobili visto l'elevato costo. Un esempio di queste è l'armatura appartenente alla collezione di Castel Coira (Sluderno, Churburg) ed è meglio nota come "Lamiere Churburg", databile al 1360-1380: un vero esempio dell'abilità dei fabbri medievali Milanesi.



Brocca Alidosiana

Un elemento a noi caro che abbiamo fedelmente riprodotto dall'originale conservato nella Rocca di Imola, è la brocca Alidosiana

raffigurante l'aquila, stemma della famiglia Alidosi, signori di Imola tra il 1300 e il 1400.

Ruolo altrettanto importante è quello dei figuranti, i quali coinvolgono ed interagiscono con il pubblico fornendo spiegazioni utili ed istruttive ai più curiosi.

I nostri spettacoli possono integrarsi in situazioni teatrali o di spettacolo, contando su una esperienza maturata nel corso degli anni.

Ci distinguiamo tra le altre cose, per la ricostruzione di un accampamento militare, curato in ogni suo dettaglio, garantendo anche un impatto visivo di quella che era la vita medievale.

All'attivo abbiamo oltre 600 giorni di rievocazione storica in Italia e all'estero.



Lamiere Churburg

Cosa offriamo

Accampamento medievale e vita da campo

L'accampamento medievale dei Difensori della Rocca è la ricostruzione di un accampamento militare della fine del 1300, di milizie Imolesi al soldo della famiglia Alidosi.

L'accampamento è composto da 6 tende 3 a padiglione con i nostri colori araldici, di 5.5, 6 e 4m di diametro e 3 a due pali di 4 m e una di 3,5x 6, una corte per banchetti composta da due strutture con i colori araldici e pareti interne damascate e arazzi, ideale per riproporre quella che era la vita a tavola nel medioevo, struttura porta armi e armatura che può portare fino a 18 armature complete, 2 bracieri, panche e tavoli in legno, casse in legno per il trasporto del materiale, stoviglie medievali in ferro, terracotta e legno, strumenti di tortura.



La tenda del signore è arredata all'interno con arazzi, letto, casse, strumenti chirurgici, lanterne, reliquie sacre, armi e pelli (è possibile visitare l'interno della nostra tenda a gruppi di 10 persone dove verrà attentamente illustrata e spiegata la vita all'interno di un campo militare della fine del 1300, il tutto anche di notte illuminato solo da candele e lanterne, immersi in un'atmosfera unica: il pubblico viene riportato indietro nel tempo, circondato d'armati che interagiranno con loro spiegando quella che era la vita nel medioevo.

Nell'accampamento è possibile trovare anche armi bianche, scudi e armi da fuoco.

In conclusione I Difensori della Rocca sono in grado di proporre un accampamento medievale "VIVO" dove il pubblico verrà coinvolto proponendogli una visione del medioevo nuova e non solo museale.

Armi, armature e abiti

I Difensori della Rocca, propongono due periodi ben specifici, il primo periodo va dal 1257 al 1307 in particolare rivolto all'ordine Templare e il periodo che va dal 1370 al 1420 come milizie al soldo della famiglia Alidosi.

Questi due periodi storici sono attentamente ricostruiti sulla base di ricerche iconografiche.

Al seguito degli armati sono presenti dame, nobili, popolani, briganti, per riproporre una completa visione della vita medievale.

Particolare attenzione per oggetti di vita quotidiana o della moda corrente del secolo riproposto.



Duelli con armi medievali

La nostra principale attività consiste nel rievocare il combattimento medioevale, attraverso lo studio approfondito di manoscritti dell'epoca quali: I.33, Flos Duellatorum, Filippo Vadi e Hans Talhofer e la sperimentazione dell'utilizzo di armi in uso nel medioevo, ma di cui non si ha traccia sui trattati, tramite l'interpretazioni di antiche iconografie, affreschi e l'attento studio dell'arma stessa.

Le armi studiate sono Spada a due mani, Spada ad una mano, spada e brocciare, armi in asta, daga, mazzaferrata e scudo, ascia a 1 e 2 mani, strategie e movimenti di battaglia.



Battaglie medievali

I difensori della Rocca, sono in grado di offrire, spettacoli di battaglie medievali, con formazioni, movimenti e schieramenti di battaglia, corredati da scudi da guerra come pavesi, tabulacci e armati con lance, alabarde, azze e spade. Integriamo anche le nostre battaglie, a seconda del periodo richiesto, con quelle che erano le prime armi da fuoco.



Spettacolo di narrazione storica

I Difensori della Rocca propongono uno spettacolo di narrazione storica dal tema Templare, che ripercorre l'ultimo tragico momento vissuto dal leggendario Ordine.

Basato su una storia vera, lo spettacolo non mancherà di appassionarvi con i personaggi interpretati dai componenti del gruppo, di coinvolgervi grazie alle musiche di commuovervi per la realtà delle scene.

Duelli, investiture, inquisizione ed arresti per farvi rivivere la fine dell'Ordine dei Cavalieri del Tempio



Cucina Medievale

La passione dei Difensori della Rocca non è solo per l'arte del combattimento, ma come ogni compagnia di amici che si rispetti non manca la ricerca di una cucina buona e inerente al medioevo. Ecco quindi che sotto gli occhi di tutti rinascono piatti tipici del mangiare contadino.. si proprio così.. oggi come 1000 anni fa la cucina di base è cambiata molto poco.. solo negli ultimi 60 anni con l'arrivo di più progredite tecniche di conservazione dei cibi si è avuto il boom di carni in scatola e quant'altro, ma se parliamo coi nostri anziani non troveremo grosse discrepanze. Nella cucina medievale fino al 1450 circa sono tipiche le zuppe servite sempre accompagnate dall'immane pane; le carni da cortile sono presenti più che altro nella tavola del povero, mentre i più ricchi prediligevano le carni rosse e la selvaggina cacciata nei demani (mangiare le stesse cose di un popolano era più che sconsigliato!)



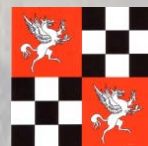
Pochi i metodi di conservazione: la cera permetteva di far sì che la frutta acerba maturasse lentamente senza marcire ed essere consumata tutto l'inverno; l'essiccazione della carne e del pesce permetteva di avere scorte per tutto l'inverno e anche di commerciare (i mercati ovviamente vendevano cibi esclusivamente locali che non si potevano conservare). Per quel che riguarda Bologna già nel 1300 si avevano le paste da brodo come i tortellini e le lasagne, nella Romagna invece già presenti i famosi tortelli di zucca..

In pratica ciò che mangiamo è lo stesso.. non c'erano la patata (mangiata dall'uomo solo dal 1800), il pomodoro, la melanzana (considerata una pianta del maligno in quanto la qualità medievale era allucinogena).

In conclusione I Difensori della Rocca, avvalendosi sempre di nuove ricerche, possono riproporre quello che era il mangiare nel medioevo.



Un pò di nostre foto



Tende arredate



Battaglie Medievali



Duelli con armi infuocate



Strumenti del Cerusico



Armi da fuoco fine1300

Non esitate a contattarci per un preventivo gratuito

www.idifensoridellarocca.com

Cell.+39-320/69.82.349 - +39-347/222.16.40 - info@idifensoridellarocca.com